

#MUSEIMULTIMEDIALI

TRA PASSATO E FUTURO: I BENI
CULTURALI E LE NUOVE TECNOLOGIE

DI NOIDEALAB



Fig. 1 - MUSEO MULTIMEDIALE DELLA CIVILTÀ NURAGICA, VILLA VERDE (OR)

Il lavoro di studio e progettazione di NoideaLab verte verso una divulgazione scientifica più immediata e coinvolgente. Gli approfondimenti realizzati dagli esperti creano approcci alternativi e trasformano il visitatore in vero protagonista dello spazio che sta visitando, aprendo nuove finestre dalle quali è possibile osservare e rievocare storie ed eventi del passato.

“L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì nel rappresentarle con novità”. È questo quanto scriveva il poeta Foscolo il secolo scorso. Provare a darne oggi un'accezione specifica è impresa assai complessa poiché l'arte è da sempre indefinibile e indefinita, portatrice di innovazione, stupore e curiosità. Tuttavia questo desiderio di conoscenza oggi sta sempre più scomparendo se si considera la condizione di crisi in cui versa il concetto tradizionale di “museo”, inteso come mero luogo di esposizione e conservazione dei beni culturali. E' spesso la noia a farla da padrone sulla fruizione passiva della cultura e dell'arte in particolare. Un rimedio contro l'iperpassività caratteristica di un determinato tipo di fruizione, agli antipodi rispetto la dinamicità e l'interazione del modo di comunicare contemporaneo, potrebbe essere rappresentato dalla tecnologia a sostegno dell'arte.

Negli ultimi anni infatti, le nuove tecnologie hanno aperto strade per la progettazione di allestimenti espositivi integrati ai sistemi tradizionali, offrendo in tal modo nuove possibilità narrative e creando altresì ambienti di grande attrattiva. Suggestione creata da immagini, suoni, proiezioni, giochi di luci, voci

narranti, sensori, unitamente ad una progettazione architettonico-spaziale ad hoc per gli ambienti da valorizzare e il tipo di contenuto da voler trattare. Non sono più tecnici gli attori della progettazione di spazi espositivi per un pubblico d'élite, ma professionisti che hanno a cuore una fruizione il più estesa possibile, adatta ad un pubblico di ogni età. Ai fini di una divulgazione scientifica più immediata e coinvolgente, gli approfondimenti realizzati dagli esperti, creano approcci alternativi e trasformano il visitatore in vero protagonista dello spazio che sta visitando, aprendo nuove finestre dalle quali è possibile osservare e rievocare storie ed eventi del passato.

In questa direzione va il lavoro di studio e progettazione di NoideaLab, società di interaction design con sede a Roma, tra i pionieri in Italia di questa sperimentazione.

Tra i suoi ultimi lavori, un esempio è il primo Museo Multimediale della Civiltà Nuragica a Villa Verde (OR) che aprirà i battenti entro fine anno. Posto a pochi km di distanza da uno dei villaggi nuragici più estesi di tutta la Sardegna, il museo è stato pensato come centro di documentazione e divulgazione scientifica dove, attraverso un percorso immer-

sivo ed emozionale, poter permettere all'utente di vestire per qualche istante i panni di un uomo primitivo.

Un concentrato di installazioni multimediali e interattive che portano il visitatore a “toccare con mano” rendendolo protagonista dello spazio ricostruito nei minimi dettagli, scenari dell'epoca che lo trasportano di getto nel vivo della vita del villaggio.

Risale allo scorso anno, invece, l'inaugurazione di un viaggio-racconto nel mondo degli Etruschi nella Necropoli della Banditaccia a Cerveteri, già area patrimonio dell'Unesco, la più antica ed estesa del Mediterraneo. Corredi, ampole, arredi multimediali sono stati, infatti, ricostruiti nelle tombe con assoluto rigore scientifico e rispetto per la sacralità dei luoghi. Proiezioni, effetti luminosi e sonori, accompagnati da una voce narrante, rievocano usanze e riti funebri dell'epoca facendo rivivere gli oggetti, oggi custoditi nel museo, che un tempo ornavano e riempivano la tomba.

Il digitale diventa così una seconda pelle che riveste oggetti e spazi da far rivivere e l'arte un'ibrido perfetto fatto di linguaggi multipli e discipline differenti, con uno stampo verso il futuro sempre più multimediale.



Fig. 2 - Dettaglio intervento multimediale nella Tomba della Cornice, Necropoli della Banditaccia, Cerveteri (Rm)

AUTORI

NOIDEALAB SNC
Via GAIO MELISSO, 14
00174 ROMA TEL. 06.64731326
YEAH@NOIDEALAB.COM
WWW.NOIDEALAB.COM

PAROLE CHIAVE

MUSEI; TECNOLOGIE MULTIMEDIALI; TECNOLOGIE INTERATTIVE

ABSTRACT

THE WORK OF STUDY AND DESIGN OF NOIDEALAB RELATES TO A SCIENTIFIC DIVULGATION MORE IMMEDIATE AND ENGAGING. INSIGHTS DEVELOPED BY EXPERTS CREATE ALTERNATIVE APPROACHES AND TRANSFORM THE VISITOR IN REAL PROTAGONIST OF THE AREA THEY ARE VISITING, OPENING NEW WINDOWS FROM WHICH YOU CAN OBSERVE AND RECALL STORIES AND EVENTS OF THE PAST. THE DIGITAL THUS BECOMES A SECOND SKIN THAT COVERS OBJECTS AND SPACES TO REVIVE AND PERFECT THE ART OF A HYBRID MADE UP OF MULTIPLE LANGUAGES AND DIFFERENT DISCIPLINES, WITH A MOLD INTO THE FUTURE MORE AND MORE MULTIMEDIA.

